

## Basket, Serie A3: Polysport Lavagna, la prima sconfitta arriva dopo un supplementare

di **Redazione**

28 Ottobre 2014 - 11:02



**Lavagna.** La pausa non ha giovato alla Polysport. Le biancoblù, dopo aver dominato gli incontri con Usmate Velate e Canegrate, infliggendo alle avversarie rispettivamente 23 e 19 punti di scarto, hanno dovuto osservare il turno di riposo.

Al rientro in campo, a distanza di due settimane, hanno subito la prima sconfitta. Nel tardo pomeriggio di domenica la squadra allenata da Nicola Daneri ha giocato sul parquet di Moncalieri, contro l'Azzurra Libertas.

La partita ha viaggiato dall'inizio alla fine sul filo dell'equilibrio. Avvio sprint con alte percentuali di realizzazione da ambo le parti, con la formazione di casa che va al primo riposo avanti di 3. Le lavagnesi, però, restano sempre in scia e saltuariamente riescono a mettere la testa avanti. All'intervallo lungo le piemontesi conducono con 2 lunghezze di margine.

La terza frazione di gioco vede la Polysport ingranare e mettere alle corde le giovani avversarie. Con un parziale di 14 a 8 le biancoblù arrivano all'ultima pausa avanti di 3 lunghezze. Ma non basta. L'Azzurra non molla e la partita vive un finale appassionante: al 40° il tabellone recita 47 a 47, perfetta parità.

L'overtime si apre nel migliore dei modi per il Moncalieri che, galvanizzato, sferra

---

l'allungo decisivo e va a vincere di 7.

Sabato 1 novembre alle ore 18 la Polysport Lavagna tornerà a giocare sul parquet di casa ospitando l'Use Scotti Empoli, formazione che ha vinto tre dei quattro incontri giocati.

Il tabellino:

Azzurra Libertas Moncalieri - Polysport Lavagna 60-53

(Parziali: 17-14; 25-23; 33-37; 47-47)

Azzurra Libertas Moncalieri: Rizzati, Michelini 5, Rebba, Tarsia 11, Trucco 4, Giacomelli 1, Baima 15, Gallucci, Rauti 12, Caron 2, Albano 10. All. Spanu.

Polysport Lavagna: Annigoni 6, J. Carbonell, Ronzitti 8, Fantoni 9, Rossi, Bertucci 11, Zampieri, Fortunato 15, Primavori ne, Russo 4. All. Daneri.

Arbitri: Andrea Valzani (Martina Franca) e Nunzio Spano (Sannicandro di Bari).